



Prot. n.3337

Vignola, 11 marzo 2020

Al DSGA
Al personale ATA
All'Albo

E p.c. alle RSU di istituto

Decreto n. 377 inerente le misure organizzative in applicazione del DPCM 8 marzo 2020 e della nota capi dipartimento MI n. 279 del 8 marzo 2020, pubblicata a integrazione della nota MI 278 del 6.03.2020.

Il Dirigente scolastico

Vista il DPCM 8 marzo 2020 e la necessità di attuare misure organizzative tali da contemperare due diversi aspetti

1. Garantire il funzionamento dell'istituzione scolastica che fornisce servizio pubblico
2. Operare per limitare al massimo gli spostamenti ed i contatti entro le aree così come definite dall'art. 1 del DPCM 8 marzo 2020 che comprendono anche la provincia di Modena

Vista la nota a firma dei Capi Dipartimento MI n. 279 del 8 marzo 2020 che così dispone:

I dirigenti scolastici organizzano le attività necessarie concernenti l'amministrazione, la contabilità, i servizi tecnici e la didattica, avvalendosi prevalentemente (per quanto possibile) della modalità a distanza, secondo le modalità semplificate previste dalla Nota 6 marzo 2020, n. 278.

*Per quanto riguarda le **prestazioni dei collaboratori scolastici**, considerata la sospensione delle lezioni prevista dal DPCM, l'emergenza in atto e la necessità di contenere il più possibile gli spostamenti fisici delle persone per ragioni lavorative e viste le mansioni previste per questo profilo dal CCNL, il dirigente scolastico constatata l'avvenuta pulizia degli ambienti scolastici, limiterà il servizio alle sole ulteriori prestazioni necessarie non correlate alla presenza di allievi, attivando i contingenti minimi stabiliti nei contratti integrativi di istituto ai sensi della legge 146/90.*

Le predette prestazioni saranno rese, informata la RSU, attraverso turnazioni del personale tenendo presente, condizioni di salute, cura dei figli a seguito della contrazione dei servizi di asili nido e scuola dell'infanzia, condizioni di pendolarismo per i residenti fuori del comune sede di servizio, dipendenti che raggiungono la sede di lavoro con utilizzo dei mezzi pubblici.

Considerato, coerentemente con il principio di continuità dell'azione amministrativa, che la componente non didattica della scuola comprende attività connotate da essenzialità e che, come tali, costituiscono esplicazione di un diritto primario della persona e che tale diritto - al momento - non può essere efficacemente tutelato se non ricorrendo alla presenza fisica del dipendente all'interno dell'istituzione scolastica, seppur per un periodo di tempo contingentato e limitato allo stretto indispensabile;



Vista la legge 146/90 con particolare riferimento ai servizi minimi da garantire;

Visto il contratto integrativo di istituto anno scolastico 2019/2020;

Constatata l'avvenuta pulizia dei locali scolastici effettuata nella settimana 2-7 marzo 2020;

Informate le RSU d'Istituto;

DISPONE

la seguente riorganizzazione del servizio:

1. L'orario di apertura dell'Istituto è fissato dalle 08.00 alle 14.00, dal lunedì al sabato
2. I servizi minimi saranno garantiti.
3. Gli **assistenti amministrativi** turneranno la loro presenza secondo le esigenze di servizio e quando non presenti in sede lo svolgeranno in modalità smart work come già definito con decreto del 4 marzo 2020 (*Decreto Autorizzazione allo smart working – Uffici amministrativi –*). Inoltre gli assistenti amministrativi potranno utilizzare tutti i recuperi e le ferie pregresse.
4. I **collaboratori scolastici** e gli **assistenti tecnici** turneranno la propria presenza secondo le indicazioni del DSGA e tenuto conto delle specificità indicate dalla nota MI del giorno 8 marzo 2020.
5. La presente disposizione può essere modificata in base a esigenze di servizio o disposizioni legislative.
6. Si conferma l'adozione scrupolosa delle misure di cui all'allegato 1 del DPCM dell'8 marzo 2020.

La presente disposizione entra in vigore il giorno 11 marzo 2020.

Il Dirigente scolastico
Dott. Stefania Giovanetti
documento firmato digitalmente